



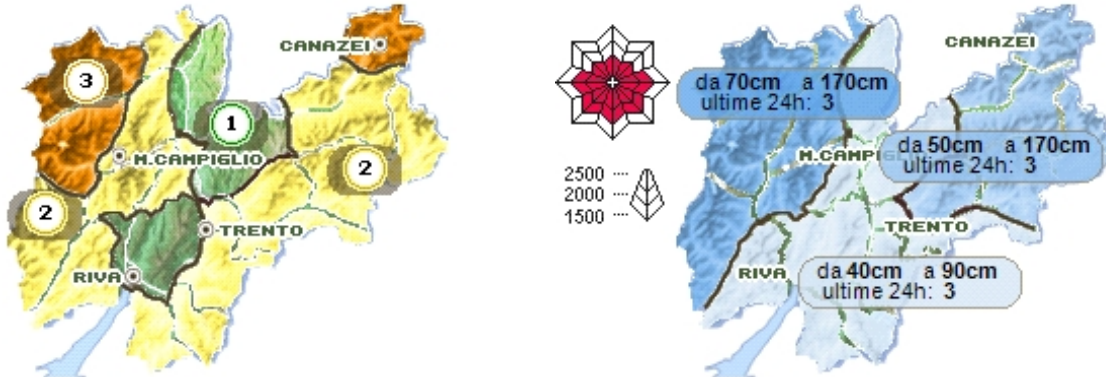
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso venerdì 27 febbraio 2015 alle ore 13:12

Situazione di venerdì 27 febbraio 2015

Debolissime nevicate e nevischio interessano ancora nelle ultime ore le montagne del territorio Trentino a partire dai 1000 m di quota circa con tracce di neve fresca o spessori variabili tra i 2 e i 5 cm. Permane marcato il pericolo di valanghe (grado 3) in quota nelle zone sottovento, dove si registrano i maggiori spessori di neve fresca mobilizzabile accumulata nei giorni scorsi e non ancora assestata ed ancorata al manto preesistente.



Debolissime nevicate e nevischio interessano dalle ultime ore le montagne del territorio Trentino a partire dai 1000 m di quota circa con tracce di neve fresca o spessori variabili tra i 2 e i 5 cm. In quota il forte vento dei giorni scorsi ha distribuito il manto nevoso in maniera molto irregolare con evidenti zone di erosione sopravvento e importanti spessori di neve nelle zone di accumulo sottovento. Alle quote non molto elevate le temperature miti hanno accelerato i processi di assestamento della neve fresca e come segnalato dai rilevatori di alcune stazioni provinciali di rilevamento dati nivologici, hanno favorito nel contempo, specie dai versanti esposti ai quadranti meridionali, una debole ripresa dell'attività valanghiva spontanea. In quota, dove si rilevano gli spessori maggiori e dove l'azione di trasporto eolico è stata più intensa, il pericolo di valanghe è dato principalmente dalla presenza di lastroni di neve di nuova formazione molto instabili, localizzati principalmente nelle zone di accumulo sottovento, sotto le creste, nelle conche canaloni o a ridosso di ostacoli naturali e radure all'interno di zone boscate, che poggiano su una struttura del manto nevoso preesistente caratterizzato dalla presenza di superfici di scorrimento favorevoli costituite da cristalli angolari e brine o croste da rigelo intercluse. In quota in tali situazioni il pericolo di valanghe permane ancora marcato (grado 3). Il manto nevoso presenta un debole consolidamento su molti pendii ripidi e il distacco è possibile già con debole sovraccarico, mentre alle quote inferiori il manto generalmente è moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi e il pericolo valanghe è moderato (grado 2). In alcune situazioni

Punti più pericolosi: Pendii ripidi, specie in presenza di importanti spessori di neve fresca mobilizzabile non assestata e consolidata o in presenza dei nuovi importanti accumuli di neve ventata nei versanti sottocresta, conche, canaloni, cambi di pendenza o versanti con fondo erboso o radure ripide all'interno di zone boscate

Ultima nevicata significativa 27/02/2015

Ultimo episodio di vento forte 26/02/2015

Previsione per i prossimi giorni

Permane marcato il pericolo di valanghe in quota per la forte azione di trasporto eolico dei giorni scorsi.

sabato 28 febbraio 2015



Schiarite alternate ad annuvolamenti associati a deboli o debolissime precipitazioni sparse. Pericolo valanghe marcato (grado 3) in quota, moderato (grado 2) altrove.

domenica 1 marzo 2015



Schiarite alternate ad annuvolamenti più consistenti al mattino quando sono possibili deboli o debolissime precipitazioni eventualmente nevose anche a quote medio basse. Pericolo valanghe permane marcato (grado 3) in quota.

lunedì 2 marzo 2015



Schiarite alternate ad annuvolamenti localmente associati a brevi precipitazioni nevose oltre 1600 m circa. Pericolo valanghe stazionario specie in quota.

Prossima emissione bollettino: Lunedì 02 marzo 2015

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole